



COMUNE DI MONTECATINI TERME

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 6

SEDUTA DEL 28/02/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2018

L'anno DUEMILADICIOTTO addì VENTOTTO del mese di FEBBRAIO alle ore 18:55 nella solita sala delle adunanze, previa convocazione nei modi di rito, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta Pubblica, in prima convocazione. Risultano presenti i Signori

| Nominativo | P | A | Nominativo | P | A |
|-------------------|---|---|---------------------|---|---|
| BELLANDI GIUSEPPE | X | | LA LOGGIA FRANCESCA | | X |
| RASTELLI ANDREA | X | | MORINI MASSIMO | | X |
| BALDECCHI LUCIANO | X | | SENSI RICCARDO | | X |
| BIAGINI SILIANA | X | | BARONCINI LUCA | | X |
| MUCCI SONIA | X | | QUARANTA ANDREA | X | |
| GAGLIARDI SIMONE | X | | SPADONI GIOVANNI | | X |
| CHELLI BEATRICE | X | | BERTI CRISTIANO | X | |
| ROSELLINI PIETRO | X | | MOTRONI SILVIA | X | |
| GIGLI FABIO | X | | | | |

TOTALI PRESENTI n. 12 TOTALI ASSENTI n. 5

Sono presenti gli Assessori: PAZZAGLINI FRANCO, BRACALI HELGA, IALUNA BRUNO, RUCCO ENNIO

Presiede l'adunanza il Sig. Andrea Rastelli, nella sua qualità di Presidente.

Assiste il DOTT. ANIELLO STRIANO, Segretario Generale.

Sono nominati scrutatori i sigg.ri: MUCCI SONIA, GAGLIARDI SIMONE, QUARANTA ANDREA

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, pone in discussione l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 30/07/2014 con la quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione e la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), integrato con atto C.C. n. 33 del 29/04/2015 e con atto C.C. n. 9 del 27/02/2017.

RILEVATO che il comma 641 dell'articolo 1 della Legge di Stabilità 2014 afferma che *il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del Codice Civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.*

CONSIDERATO CHE

- Il comma 651 della Legge 147/2013 stabilisce che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa deve essere approvato il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- con deliberazione approvata in questa stessa seduta il Consiglio Comunale ha approvato il piano finanziario, di cui si allega il prospetto economico-finanziario, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegato "A"**);
- le tariffe TARI proposte con le modalità stabilite dall'art. 1, comma 651, Legge 147/2013 sono state determinate sulla base del Piano Economico Finanziario 2018 come sopra approvato e della banca dati dei contribuenti, a copertura integrale dei costi del servizio, fissando i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/99, all'interno degli intervalli stabiliti dallo stesso decreto;
- il successivo comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

VISTO:

- l'articolo 1 comma 169 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato

(legge finanziaria 2007)", la quale ha previsto che: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- il decreto del Ministro dell'Interno 29 novembre 2017 che ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 modificava con rinvio al 31 marzo 2018.

CONSIDERATO, che il comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispone che per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015; il predetto divieto non si applica alla Tari, alle entrate non tributarie ed agli enti locali che deliberano il predissesto ovvero il dissesto.

CONSIDERATO che la deliberazione che approva le tariffe della componente TARI della IUC, dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine fissato dall' articolo 52, comma 2, del D. Lgs .n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni e visto altresì il comma 15 dell'art. 13 del DL n. 201/2011 – così come rettificato dal Decreto Legge n. 35/2013 – il quale stabilisce che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione devono essere inviate esclusivamente in via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dal comma 651, il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

VISTO il comma 653 che, sulla base di quanto stabilito dalle linee guida del MEF, richiede che il Comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio raccolta e smaltimento;

PRESO ATTO che il fabbisogno standard finale ottenuto è pari a euro 6.071.608,65;

PRECISATO CHE l'indicazione dei fabbisogni standard ha lo scopo di fornire un supporto di orientamento per la valutazione del costo del servizio, fermo restando che la disciplina della tari presenta già una sua completezza in termini di individuazione dei costi per predisporre il piano finanziario;

VISTA la proposta di adozione delle tariffe della "TARI" per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio;

RITENUTO opportuno rideterminare la ripartizione dei costi fissi ed i costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche, nella misura indicata nell'**allegato "B"** e confermare la percentuale di riduzione per raccolta differenziata nella misura dell'uno per cento da imputare alle utenze domestiche, come previsto dall'art. 23 del regolamento comunale.

RITENUTO OPPORTUNO, ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999, confermare quelli determinati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 27.02.2017, così come indicato nell'**allegato "C"** alla presente deliberazione per costituirne parte integrante.

VISTE le previsioni agevolative obbligatorie e facoltative di cui all'art. 1, commi 659 e 660 Legge 147/2013 e recepite dal Regolamento comunale.

VISTE in particolare le agevolazioni previste dagli articoli 24 e 28 del regolamento dell'Ente per l'applicazione dell'imposta unica comunale che trovano copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2018, in corso di approvazione, per un importo stimato pari ad Euro 148.212,68;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 662 e 663 L. 147/2013 per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, il tributo è dovuto in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare. La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale della TARI rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale pari al 50% come previsto dall'art. 31 del Regolamento comunale per l'applicazione della IUC.

SENTITA la Commissione Consiliare "Sviluppo Economico" riunitasi in data 20.02.2018;

CONSIDERATO che la presente deliberazione, nel rispetto della normativa vigente, verrà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTI gli artt. 48 e 49, comma 2 del D.Lgs. 18 Agosto, n. 267;

VISTI gli artt. 151 e 172 del D.Lgs. n. 267/2000 concernente i principi in materia di contabilità ed allegati al bilancio di previsione;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economica Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n.267/2000 e artt. 5 e 6 del Regolamento dei controlli interni, che si allega all'originale del presente atto (allegato "D");

VISTO il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di delibera in oggetto (allegato "E");

Sull'argomento si svolge il dibattito il cui resoconto dattilografico viene conservato agli atti della precedente delibera C.C. n. 5 in data odierna;

EFFETTUATA la votazione della proposta di deliberazione, di cui il Presidente con l'ausilio degli scrutatori verifica e proclama il seguente risultato:

presenti: n. 15
votanti: n. 15
favorevoli: n. 11
contrari: n. 4 (Quaranta, Spadoni, Berti e Sensi)

D E L I B E R A

Stante le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI RIDETERMINARE** la ripartizione dei costi fissi ed i costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche, precisando che tale ripartizione tiene conto dell'abbattimento percentuale confermato con il presente atto e riconosciuto alle utenze domestiche nella misura minima dell'1%;

| PARAMETRO | COPERTURA |
|--|------------------|
| Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze domestiche | 54% |
| Incidenza del gettito derivante dalla TARI. sulle utenze non domestiche | 46% |

2. **DI DETERMINARE**, per l'anno 2018, le seguenti tariffe:
Utenze domestiche anno 2018

| Fascia | (n) componenti nucleo abitativo | TV (€/anno) | TF (€/mq/anno) |
|-----------------|--|--------------------|-----------------------|
| FASCIA A | 1 | 92,04 | 1,44 |
| FASCIA B | 2 | 170,37 | 1,57 |
| FASCIA C | 3 | 217,36 | 1,71 |
| FASCIA D | 4 | 281,99 | 1,84 |
| FASCIA E | 5 | 283,94 | 1,96 |
| FASCIA F | > 5 | 332,90 | 2,06 |

Utenze non domestiche anno 2018

| Cod. | Attività Produttive | Tariffa fissa (€/mq/anno) | Tariffa variabile (€/mq/anno) | Tariffa totale (€/mq/anno) |
|------|---|---------------------------------|-------------------------------------|----------------------------------|
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,93 | 0,95 | 1,88 |
| 2 | Cinematografi e teatri | 0,97 | 0,99 | 1,96 |
| 3 | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 1,10 | 1,12 | 2,22 |
| 4 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 1,73 | 1,75 | 3,48 |
| 5 | Stabilimenti balneari | 1,39 | 1,40 | 2,79 |
| 6 | Esposizioni, autosaloni | 1,15 | 1,15 | 2,30 |
| 7 | Alberghi con ristorante | 2,49 | 2,65 | 5,14 |
| 8 | Alberghi senza ristorante | 2,47 | 2,27 | 4,74 |
| 9 | Case di cura e riposo | 2,60 | 2,27 | 4,87 |
| 10 | Ospedali | 2,67 | 2,34 | 5,01 |
| 11 | Uffici, agenzie, studi professionali | 3,03 | 3,07 | 6,10 |
| 12 | Banche ed istituti di credito | 1,75 | 1,77 | 3,52 |
| 13 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 2,56 | 2,59 | 5,15 |
| 14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 2,97 | 3,00 | 5,97 |
| 15 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 1,82 | 1,84 | 3,66 |
| 16 | Banchi di mercato beni durevoli | 3,27 | 3,32 | 6,59 |
| 17 | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista | 2,38 | 2,15 | 4,53 |
| 18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 2,06 | 2,09 | 4,15 |
| 19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 2,38 | 2,34 | 4,72 |
| 20 | Attività industriali con capannoni di produzione | 1,73 | 1,77 | 3,50 |
| 21 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 1,76 | 1,79 | 3,55 |
| 22 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | 9,23 | 8,07 | 17,30 |
| 23 | Mense, birrerie, hamburgerie | 8,84 | 8,39 | 17,23 |
| 24 | Bar, caffè, pasticceria | 9,23 | 8,07 | 17,30 |
| 25 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 4,79 | 4,87 | 9,66 |
| 26 | Plurilicenze alimentari e/o miste | 4,42 | 3,87 | 8,29 |
| 27 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 9,23 | 9,29 | 18,52 |
| 28 | Ipermercati di generi misti | 4,12 | 4,18 | 8,30 |
| 29 | Banchi di mercato genere alimentari | 7,54 | 7,64 | 15,18 |
| 30 | Discoteche, night club | 2,60 | 2,86 | 5,46 |

3. **DI DARE ATTO** che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992, commisurato alla superficie dei locali ed aree

assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo;

4. **DI DARE ATTO** che le tariffe entrano in vigore, in conformità all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006, con effetto 1 gennaio 2018;
5. **DI DARE ATTO** che a decorrere dall'anno 2012 - ai sensi del comma 15 dell'art. 13 del DL n. 201/2011, così come rettificato dal recente Decreto Legge n. 35/2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione devono essere inviate esclusivamente in via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360;
6. **DI DARE ATTO** che, ai sensi e per gli effetti della legge 241/90, il responsabile della presente procedura e della sua esecuzione è il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, Rag. Dalila Bottari;
7. **DI DARE ATTO:**
 - che lo stesso verrà pubblicato ritualmente all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi, ex art. 124, comma 1, del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;
 - che il presente deliberato diverrà esecutivo alla scadenza del decimo giorno dalla eseguita pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, ex art. 134, comma 3, del citato D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;
8. **DI DARE ATTO** che al presente provvedimento sono uniti n. 6 allegati:
 - Prospetto economico-finanziario - costi relativi al servizio di igiene urbana (Allegato A);
 - Prospetto ripartizione costi tra utenze domestiche e non (Allegato B);
 - Coefficienti tari (Allegato C);
 - Parere in merito alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria (Allegato D);
 - Parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti (Allegato E);
 - Trascrizione della proclamazione dell'esito della votazione (Allegato F).

IL PRESIDENTE

PONE quindi in votazione, per alzata di mano, la proposta di immediata eseguibilità del provvedimento;

ESPERITA la stessa con l'ausilio degli scrutatori, si accerta:

| | |
|--------------------|--|
| presenti: | n. 15 |
| votanti: | n. 15 |
| favorevoli: | n. 11 |
| contrari: | n. 4 (Quaranta, Spadoni, Berti e Sensi) |

PROCLAMA l'esito della votazione e,

D I C H I A R A

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art.134 - comma 4° - del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267



COMUNE DI MONTECATINI TERME

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Il Presidente

Andrea Rastelli

Il SEGRETARIO GENERALE

DOTT. ANIELLO STRIANO